LE PIANTE ESOTICHE - 11

LE PIANTE ESOTICHE - 10

LE PIANTE ESOTICHE - 12

Allegato al Corriere dei Ragazzi n. 7 del 13-2-1972

LA SEQUOIA

Nome scientifico: Sequoia gigantea

Origine: Pendici della Sierra Nevada (California)

● Le sequoie sono famose per le dimensioni gigantesche e per la longevità. Gli esemplari più alti e più vecchi hanno addirittura un nome proprio e sono severamente protetti.

● Vi sono due specie di sequoie: la gigante e la sempreverde (ma anche la prima conserva le foglie verdi d' inverno). Attualmente la sequoia gigante di maggiori dimensioni è la General Sherman, che ha quasi 4.000 anni ed è alta 83 metri. Il suo diametro alla base è di circa 9 metri.

● Le sequoie sempreverdi sono meno longeve, ma raggiungono le altezze maggiori. La Founder's Tree, che si trova in California, è alta ben 110 metri. Il suo tronco però è meno massiccio ed ha alla base un diametro di quattro metri e mezzo.

● Il principale carattere che distingue le due specie è dato dalla forma e dalla disposizione delle foglie. Nella sequoia sempreverde sono lineari e coriacee, lunghe un centimetro, lisce e aghiformi, con l'estremità appuntita; nella sequoia gigante sono molto più piccole, a forma di brattee.

LA MAGNOLIA

Nome scientifico: Magnolia grandiflora

Origine: America settentrionale

● La magnolia è originaria dell'America settentrionale: la Louisiana ha scelto proprio i bei fiori bianchi di questa pianta come simbolo dello Stato.

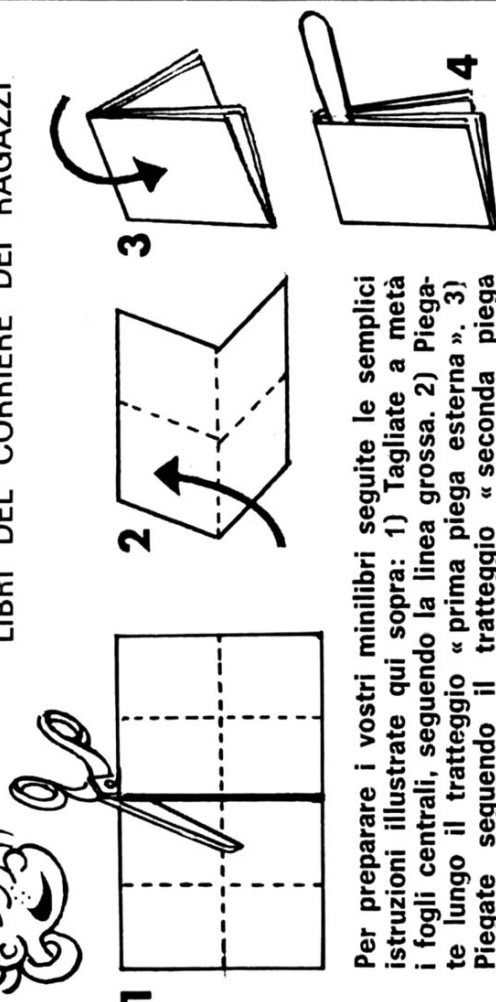
● In Europa fu importata per la prima volta verso la metà del 1700, e fu subito apprezzata per il suo aspetto elegante, assai decorativo. Tra le specie più coltivate nei giardini è la magnolia grandiflora che, come dice il nome, ha fiori molto vistosi.

● E' un albero alto anche venticinque metri, con rami color ruggine, ricoperti di peluzzi piccoli e sottili, e con una corteccia nerastra, screpolata. Le foglie sono grandi, oblunghe, ondulate.

● I fiori, bianchi e profumati, hanno grandi petali carnosi. Producono frutti caratteristici, a forma di cono rigonfio, che contengono semi d'un bel colore rosso corallo. Quando sono maturi, i semi escono spontaneamente dai loro alveoli, ma restano a lungo appesi al frutto con sottili filamenti.

● La magnolia ama le posizioni ombreggiate e i suoli umidi, ma resiste discretamente al secco. Teme invece le gelate. Circa 1.000 specie di magnolie americane sono sempre verdi.

UNA GRANDE NOVITA' PER AIUTARVI A STUDIARE MEGLIO: I MINILIBRI DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

1 2 3 4

Per preparare i vostri minilibri seguite le semplici istruzioni illustrate qui sopra: 1) Tagliate a metà i fogli centrali, seguendo la linea grossa. 2) Piegate lungo il tratteggio « prima piega esterna ». 3) Piegate seguendo il tratteggio « seconda piega esterna ». 4) Tagliate, infine, le pagine in alto.

L'ACAGIU'

Nome scientifico: Anacardium officinale

Origine: America tropicale

● L'acagiù o anacardio è una pianta originaria dell'America tropicale, che oggi viene coltivata in molti Paesi caldi per l'eccellenza dei suoi frutti.

● L'albero cresce ad altitudini non superiori agli 800 metri ed esige clima caldo umido. Ha una bella chioma espansa di foglie sempreverdi, ovali e coriacee e produce piccoli fiori bianco-rosati, riuniti in grappoli sui rami giovani.

● Il frutto, che è particolarmente apprezzato in Brasile, dove matura da novembre a gennaio, è veramente singolare. Ha la forma di una pera grossa quanto un pugno, terminante in basso con un'escrescenza legnosa.

● In realtà il vero frutto è solo la noce reniforme che si trova alla base, contenente un seme oleoso commestibile. La parte più vistosa, a forma di pera, rappresenta un enorme ingrossamento del peduncolo fiorale, che diventa carnoso e ricco di zuccheri.

● Le utilizzazioni dell'acagiù sono moltissime. Da esso si ricavano gomma, vernici, inchiostri, oli essenziali. Ottimi sono anche i frutti.